

Braine. Da Maria d'Amboise, ch'egli avea sposata il 5 febbraio 1487 (V. S.), lasciò il figlio che segue, Filippetta damigella di Commerci, dama di Louvois e d'altre terre, sposa di Carlo di Silli; Catterina che verrà qui appresso, e Guglielmetta contessa di Braine maritata con Roberto della Marck duca di Buglione, signore di Fleurange e maresciallo di Francia (*Mss. de Dupuy*, n.º 387).

AMATO di SAREBRUCHE.

1504. AMATO di SAREBRUCHE, successore di Roberto suo padre nelle contee di Rouci e di Braine, nella signoria di Commerci e negli altri suoi dominii, nato il 20 ottobre 1495, seguitò in Italia il re Francesco I, il quale nel 1515 lo creò cavaliere alla battaglia di Marignano; e servì poscia sotto il duca di Vendome in Picardia alla testa di cento lance. Allorchè gl' Inglesi vennero ad assediare la piazza di Ham, il conte Amato vi si rinchiuse, e la difese con tanto valore, che furono costretti a levarne l'assedio. Il re allora per compensarnelo gli affidò il governo dell' Isola di Francia; ma egli, sentendosi incomodato dalla malattia della pietra, si fece trasportare a Parigi, ove morì ai 19 novembre 1525, senza lasciar prole da Renata della Marck, cui avea sposata nel 18 luglio 1520. Le tre sorelle di lui ne partirono colla vedova la successione.

CATTERINA di SAREBRUCHE.

1525. CATTERINA di SAREBRUCHE, mercè la divisione che fece colle sorelle della credità del conte Amato loro fratello, ebbe in sorte la contea di Rouci colle terre di Pierre-Pont, di Nisy-le-Comte e di Coulommiers in Brie, non che la dignità di vidame di Laon. A quell'epoca ell'era già vedova di Antonio di Roye, ucciso il 13 settembre del 1515 nella battaglia di Marignano, dal quale ebbe un figlio di nome Carlo nato ai 14 gennaio 1510. Fu questi gentiluomo ordinario della camera del re, ottenne l'amministrazione di tutte le terre date alla regina Eleonora d'Austria seconda sposa di Francesco I, e morì in giorno di